

## La Ue raddoppia il massimale de minimis

La Commissione Europea ha modificato il regolamento "de minimis" per il settore agricolo, esentando dal controllo sugli aiuti di Stato gli aiuti di piccola entità nel settore, poiché si ritiene che non abbiano alcun impatto sulla concorrenza e sugli scambi nel mercato unico. Il regolamento rivisto entrerà in vigore tre giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Ue e si applicherà fino al 31 dicembre 2032.

In base all'attuale regolamento agricolo de minimis, gli Stati membri possono concedere sostegno al settore agricolo fino a 20mila euro per beneficiario (25mila euro, se lo Stato membro dispone di un registro centrale per registrare gli aiuti di questo tipo) per un periodo di tre anni fiscali senza notifica preventiva per l'approvazione della Commissione. Oltre a questi massimali per beneficiario, ciascuno Stato membro dell'Ue prevede un importo nazionale massimo per questo sostegno (il cosiddetto 'tetto nazionale'), per evitare potenziali distorsioni della concorrenza. Con l'emendamento approvato viene raddoppiato il massimale de minimis per azienda in tre anni, da 25mila euro a 50mila euro, anche per via dell'"eccezionale inflazione" che ha colpito il settore negli ultimi anni. Vengono adeguati i 'tetti nazionali' calcolati sulla base del valore della produzione agricola dello Stato membro. I tetti nazionali vengono aggiornati dall'1,5% al 2% della produzione agricola nazionale e il periodo di riferimento viene esteso dal 2012-2017 al 2012-2023. Viene eliminato il 'tetto settoriale', che impediva agli Stati membri di concedere aiuti de minimis superiori al 50% del tetto nazionale allo stesso settore merceologico. Viene introdotto un registro centrale obbligatorio degli aiuti de minimis a livello nazionale o europeo, cosa che aumenterà la trasparenza e ridurrà gli oneri amministrativi per gli agricoltori, soprattutto microimprese, che attualmente utilizzano un sistema di autodichiarazione. Secondo la Commissione, con l'emendamento approvato gli Stati membri possono aiutare gli agricoltori in modo "semplice, rapido, diretto ed efficiente", poiché il sostegno de minimis non deve essere notificato né approvato dalla Commissione.